

ESAZIONE DIRITTO ANNUALE 2015 IMPRESSE ISCRITTE IN SEZIONE SPECIALE E SOGGETTI ISCRITTI AL REA

Spett.le Impresa,

Il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 08/01/2015 ha aggiornato le misure del diritto annuale previste per l'anno 2015 applicando la riduzione del 35% di cui all'art. 28 co. 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114.

Il versamento del diritto annuale 2015 è dovuto da tutte le imprese iscritte o annotate al Registro delle imprese e dai soggetti iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA).

Nel caso di trasferimento della sede legale o principale in altra provincia, **il diritto è dovuto** alla Camera di Commercio **ove è ubicata la sede legale** o principale **al 1° gennaio** dell'anno a cui si riferisce il pagamento.

Per le imprese iscritte o annotate nella sezione speciale del Registro delle Imprese **ed i soggetti R.E.A.** l'importo da versare è **stabilito in misura fissa**.

Le imprese che esercitano attività economica anche attraverso unità locali devono versare, per ciascuna di esse, alla Camera di Commercio nel cui territorio è situata l'unità locale, un diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede principale.

Quando si versa:

Il termine per il pagamento del diritto coincide con il termine previsto per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi, di norma, con il 16 giugno 2015.

Per i pagamenti effettuati oltre il termine ordinario, ma entro i 30 giorni successivi ovvero entro il 16 luglio 2015, si applica la maggiorazione prevista per gli altri versamenti con il Modello F24, **pari allo 0,40%**, esposta e versata in centesimi, con arrotondamento matematico in base al 3° decimale. La maggiorazione dello 0,40% deve essere applicata anche nel caso di utilizzo di crediti tributari in compensazione (Circolare MAP n. 3587/C del 20/6/2005).

Se il pagamento non viene eseguito nei termini suddetti, si può ancora sanare spontaneamente la violazione beneficiando di riduzioni automatiche sulle misure minime delle sanzioni applicabili, avvalendosi del ravvedimento operoso.

Come calcolare l'importo dovuto:

I valori per la determinazione degli importi dovuti sono i seguenti:

Sezione speciale Registro Imprese	Importi	Importi unità locale
Imprese individuali (piccoli imprenditori, artigiani, coltivatori diretti e imprenditori agricoli)	57,20	11.44
Società semplici agricole ¹	65	13
Società semplici non agricole ¹¹	130	26
Società di cui all'art. 16 c. 2 D.Lgs.2/2/01 n. 96 ¹	130	26
Unità locali e sedi secondarie di imprese estere	71,50	-
Soggetti iscritti al Repertorio Economico Amministrativo	20	-

L'importo dovuto per ogni impresa iscritta alla Camera di Commercio di Mantova si calcola nel seguente modo:

- a. Il **diritto della sede legale** si determina individuando l'importo dovuto nella tabella suesposta.
- b. Sull'importo così determinato per la sede, deve essere calcolato l'**importo dovuto per ciascuna unità locale**; l'importo così calcolato per ciascuna unità locale deve essere moltiplicato per il numero delle unità locali dell'impresa.
- d. L'**importo da versare** alla Camera di Commercio mediante F24 è **espresso in unità di euro**:
 $\text{Importo sede} + (\text{importo singola unità locale} \times \text{numero unità locali}) = \text{importo totale da arrotondare}$
- e. **Arrotondamento**²: Va eseguito un **unico arrotondamento finale**, dopo aver eseguito tutti i conteggi intermedi per sede ed unità locali mantenendo cinque decimali. L'importo finale da versare va arrotondato all'unità di euro (per eccesso se la prima cifra dopo la virgola è uguale o superiore a 5; per difetto se la prima cifra dopo la virgola è inferiore a 5).

Come si versa:

Il versamento del diritto va eseguito in modalità telematica e in unica soluzione, con il modello di pagamento F24³ utilizzato per il versamento delle imposte sui redditi.

E' possibile compensare quanto dovuto per il diritto annuale con eventuali crediti vantati per altri versamenti (tributi e/o contributi).

1 Ai sensi dell'art 18 della legge n. 580/1993 come modificato dal dlgs n. 23/2010, sono tenuti al versamento di un diritto in misura fissa le imprese individuali e i soggetti REA, mentre gli altri soggetti sono tenuti al versamento di un diritto commisurato al fatturato dell'esercizio precedente. Da ciò discende che le società semplici agricole e non agricole e le società di avvocati passano da un diritto fisso ad un diritto commisurato al fatturato. **Tuttavia, anche per l'anno 2015, il diritto annuale è transitoriamente dovuto nella misura fissa riportata in tabella.**

2 Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota circolare n. 19230 del 3/03/2009 consultabile sul sito www.mn.camcom.it, sezione Registro Imprese/Diritto Annuale, ha precisato l'iter per determinare le misure del diritto annuale dovuto ed i criteri di arrotondamento a cui far riferimento nel calcolo del diritto annuale.

3 **COME COMPILARE CORRETTAMENTE IL MODELLO F24:**

- Riportare negli appositi spazi, con la massima attenzione, il **codice fiscale**, i **dati anagrafici** e il **domicilio fiscale**;
- Indicare nella sezione del modello di versamento "Sezione IMU ed altri tributi locali" - nello spazio riservato al "Codice ente /codice comune"- **la sigla automobilistica della provincia** della Camera di Commercio destinataria del versamento;
- Indicare nelle apposite colonne il **codice del tributo** che si versa (il codice tributo per il diritto annuale è: **3850**) e **l'anno cui si riferisce il versamento**;
- Indicare correttamente l'**importo** che si versa nello spazio "Importi a debito versati";
- **Se sono dovuti diritti a diverse Camere di Commercio**, indicare distintamente gli importi dovuti a ciascuna Camera di Commercio e i relativi codici di riferimento sopra richiesti.

Le sanzioni:

Si rammenta che **nei casi di tardivo od omesso pagamento** si applica una sanzione dal 10% al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, come previsto dalla legge n. 580/1993 e dal Regolamento camerale sulle sanzioni amministrative applicabili nei casi di violazioni relative al diritto annuale, approvato con delibera di Consiglio n. 5 del 26 aprile 2006.

Importante:

Si prega di **controllare la correttezza di tutti i propri dati** personali e/o dell'impresa, segnalando tempestivamente alla Camera di Commercio eventuali errori.

Si ricorda che tutte le imprese sono tenute, ai sensi della normativa vigente, a dichiarare alla Camera di Commercio il proprio indirizzo di **Posta Elettronica Certificata (PEC)** e di comunicarne eventuali variazioni.

La Camera di Commercio destinataria del versamento è quella nella cui provincia ha sede l'impresa e/o l'unità locale e non quella di residenza del soggetto che effettua il versamento.

Si invita a diffidare di ogni richiesta di pagamento relativa all'iscrizione in presunti annuari, registri e repertori o relativa a presunte prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, che nulla hanno a che vedere con il pagamento del diritto annuale né con l'iscrizione in registri tenuti dalla Camera di commercio.

Informazioni alle imprese:

Camera di Commercio I.A.A. Ufficio Ragioneria Via Pietro Fortunato Calvi, 28 - 46100 Mantova Sito Internet fax e-mail	orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.00 www.mn.camcom.gov.it 0376 234241 diritto.annuale@mn.camcom.it
verifiche e controlli sulla posizione REA	tel. 0376 234 252 – 253 orari per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
Call Center per informazioni di carattere generale numerazione a tariffazione urbana	0376 234 000 attivo dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00